



Sulle tracce dei soldi

Wlodek Goldkorn

ROMANZI Occorre uscire dai confini d'Italia per accorgersi che esiste tuttora una narrativa popolare, d'intrattenimento e dichiaratamente commerciale, scritta benissimo, come si addice a vera letteratura: in grado di affrontare le problematiche urgenti del mondo contemporaneo. Esempio ne sono i libri dello scrittore svizzero Martin Sutner, da tempo pubblicati da Sellerio. Ora, l'editore siciliano ha dato alle stampe il suo ultimo romanzo, "Montecristo", (traduzione di Marina Pugliano, pp. 287, € 16), che in Germania, Austria, nonché nel suo Paese natio, è stato un vero best seller. Thriller articolato e sorprendente, "Montecristo" è ambientato nel mondo del giornalismo, della tv, del cinema e soprattutto nell'ambiente delle banche e della finanza, senza trascurare le penetranti annotazioni sulla mondanità di Zurigo.

Il protagonista Jonas, un quarantenne reporter di una trasmissione tv di gossip, avrebbe voluto fare il regista di cinema. Un giorno gli capita un evento stranissimo. Scopre di avere due banconote con lo stesso identico numero di serie. Un errore? Jonas parte alla ricerca della verità, aiutato da un giornalista in declino. Non è un viaggio pacifico, perché mentre procede nelle sue indagini scopre cose terribili sul mondo delle banche, ma anche perché il lavoro di investigazione collide con il suo progetto cinematografico. Insomma, il thriller ha un risvolto psicologico ed esistenziale profondo; il protagonista è chiamato in continuazione a decidere su qual è la sua identità: è un giornalista intransigente, o invece preferisce scendere a compromessi per realizzare la sua ambizione artistica? La scelta concerne la sfera dell'etica e quindi il rispetto per se stessi. Come accade nella vita e nella vera letteratura.

VISIONI LETTURA

Paladini del romanzo
 Nicola Feriando

Sulle tracce dei soldi
 Wlodek Goldkorn

Omaggi musicali